

# Equo compenso: firmato il Protocollo d'intesa tra professionisti e Ministero

23 Luglio 2020 / di Francesca Ressa

Al via l'istituzione del nucleo centrale per monitorare la corretta applicazione dell'equo compenso per le professioni tecniche: obiettivi, compiti e composizione

Il 15 luglio scorso è stato firmato il Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia (Alfonso Bonafede) e la Rete Professioni Tecniche (Armando Zambrano) per la corretta applicazione dell'equo compenso (come anticipato in una nota del CNI di marzo [http://biblus.acca.it/equo-compenso-in-arrivo-il-nucleo-centrale-di-monitoraggio/]).

Il Protocollo prevede, infatti, l'istituzione del "Nucleo centrale di monitoraggio della disciplina dell'equo compenso per le professioni tecniche vigilate dal Ministero della giustizia".

## Nucleo centrale di monitoraggio: compito, obiettivo e composizione Compiti

Il compito del nucleo centrale, affiancato dai nuclei territoriali, è quello di vigilare affinché vi sia una corretta applicazione della disciplina in materia di equo compenso per i professionisti di area tecnica, con esclusivo riferimento agli Ordini aderenti alla rete soggetti alla vigilanza del Ministero della giustizia.

In pratica, i nuclei territoriali dovranno acquisire tutte le informazioni su convenzioni, bandi e altri atti di interesse e segnalare al nucleo centrale eventuali anomalie o violazioni.

Pertanto RPT, tramite i Consigli nazionali degli Ordini e dei Collegi che vi partecipano, sarà intenta a promuovere la costituzione di nuclei territoriali di monitoraggio.

Il nucleo centrale, a sua volta, avrà il compito di:

- segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ad altre Autorità competenti i comportamenti di committenti privati e pubblici che violano la normativa in tema di equo compenso per le professioni tecniche;
- proporre iniziative legislative in materia di tutela dell'equo compenso per le professioni tecniche;
- sollecitare i committenti pubblici e privati segnalati ad adeguare conseguentemente le proprie prassi.

### Obiettivi

Il Nucleo centrale è stato istituito allo scopo di assicurare la **qualità dell'attività del professionista** e di tutelare i cittadini e gli utenti, evitando ricadute sul mercato in termini di concorrenza.

#### Composizione

Il nucleo centrale di monitoraggio è composto da:

- tre rappresentanti del Ministero della giustizia designati dal Guardasigilli, di cui:
  - uno in rappresentanza del Gabinetto del Ministro,
  - uno in rappresentanza dell'Ufficio legislativo del Ministero,
  - uno in rappresentanza dell'Ufficio Ordini professionali e albi della Direzione generale degli affari interni afferente al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero;
- un Coordinatore della Rete Professioni Tecniche o un suo delegato;

• due Consiglieri della RPT.

#### Leggi regionali sull'equo compenso

Ricordiamo, a tal riguardo, che negli ultimi mesi molte Regioni hanno legiferato in materia, al fine di ottenere compensi professionali proporzionati al lavoro, quali:

- Abruzzo (<u>Prestazioni professionali ed equo compenso in Abruzzo: fine lavori solo con il pagamento della parcella [http://biblus.acca.it/prestazioni-professionali-ed-equo-compenso-in-abruzzo/]</u>)
- Basilicata (Basilicata: il rilascio di un'istanza autorizzativa è subordinato al pagamento delle prestazioni professionali [http://biblus.acca.it/basilicata-il-rilascio-di-unistanza-autorizzativa-e-subordinato-al-pagamento-delle-prestazioni-professionali/])
- Calabria (Rilascio autorizzazioni e parcelle professionali, cosa ne pensano professionisti [http://biblus.acca.it/rilascio-autorizzazioni-pagamento-delle-parcelle-reazioni-professioni/])
- Campania (Titolo abilitativo previo pagamento della parcella: anche in Campania è legge [http://biblus.acca.it/vigore-la-legge/])
- Lazio (Equo compenso: no alle prestazioni gratuite nel Lazio [http://biblus.acca.it/equo-compenso-e-delibere-della-regione-lazio/]
- Marche (Pubblicata la legge sull'equo compenso nella Regione Marche [http://biblus.acca.it/equo-compenso-marche/])
- Piemonte (Legge regionale n. 19/2018 [http://biblus.acca.it/download/legge-regione-piemonte-n-192018-spettanze-professionali-professionisti/])
- Puglia (Equo compenso: è legge anche in Puglia [http://biblus.acca.it/equo-compenso-puglia/])
- Sicilia (Spettanze professionali, anche la Sicilia adotta una norma a tutela dei professionisti [http://biblus.acca.it/sicilia-norma-per-tutela-spettanze-professionali/] e la legge regionale n.1/2019 [http://biblus.acca.it/download/legge-regionale-sicilia-n-1-2019-equo-compenso/])
- Toscana (Equo compenso Toscana: pubblicata la legge regionale 35/2020 [http://biblus.acca.it/equo-compenso-toscana/] )
- Veneto (Legge regionale n. 37/2019 [http://biblus.acca.it/download/legge-regionale-veneto-10-settembre-2019-n-37-equo-compenso/])

Clicca qui per scaricare il comunicato [http://biblus.acca.it/download/comunicato-stampa-del-15-luglio-2020-equo-compenso/]



Indirizzo articolo: http://biblus.acca.it/nucleo-centrale-equo-compenso/